

2

RELAZIONE SUL PIANO PARZIALE DI RICOSTRUZIONE
DELLA ZONA DEL CAPOLUOGO DI CARRARA E DEL
CENTRO VECCHIO DELLA FRAZIONE DI AVENZA

Zona del capoluogo adiacente alla strada
Provinciale Carrara - Fosdinovo.

La redazione di questo piano parziale è stata eseguita seguendo il piano regolatore che interessa la zona. Quindi questo studio si è limitato a rendere particolareggiato il piano di massima già precedentemente studiato con delle varianti che sono scaturite sia dall'esame dettagliato del problema, sia dalle distruzioni avvenute in seguito ad eventi bellici.

Tutta la zona scoscesa fra la strada provinciale emiliana ed il Torrente Gragnano è stata destinata a giardino pubblico inteso anche in funzione di zona di rispetto per salvaguardare la bellissima visuale della collina sovrastante, con la creazione di un belvedere in corrispondenza delle particelle 3545, 3547 e 3548.

Sono escluse da questa destinazione :

1) L'area di proprietà Fantoni Alcide (part. 3551) con permesso di ricostruzione nel perimetro del vecchio fabbricato per un'altezza verso strada non superiore a m. 5. = misurata dal marciapiede alla linea di gronda.

2) L'area segnata nel piano e destinata a costruzioni semintensive e comprendenti parzialmente le particelle 3565 3555.

Il giardino pubblico ha anche funzione di zona verde per le limitrofe case popolari.

./.

SECRET

I fabbricati della particella 3555 segnati come lievemente danneggiati consistono in capannoni adibiti a conceria che per la loro inadeguata consistenza muraria, per la loro destinazione e per la loro posizione mal si adattano a rimanere in loco.

Oltre ciò la ubicazione di queste concerie contrasta con la immediata vicinanza della scuola e delle Case Popolari.

E' da notare che la sistemazione a verde proposta ben si collega alla folta alberatura del viale Potrignano.

Centro vecchio della frazione di Avenza

In osservanza alle istruzioni di massima per la progettazione dei Piani di Ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra emanate dal Ministero dei LL.PP. con Circolare N.590 del 14 Agosto 1945 e particolarmente al Cap. III sul coordinamento del Piano di Ricostruzione con un'eventuale Piano Regolatore preesistente, si è tenuto conto dell'esistenza effettive del Piano Regolatore di Apuania già regolarmente approvato e che ha nelle sue linee di massima, dettato lo schema del presente piano.

Nelle stesse istruzioni sono previsti degli aggiornamenti sui piani regolatori esistenti e quindi, sempre ottemperando alle suddette istruzioni, è stato redatto un piano che rispetta le effettive necessità della zona in esame, sempre tenendo presente i consigli e i desiderata delle Autorità e degli Organi Tecnici cittadini.

Il piano regolatore di Apuania prevede per la frazione di Avenza una trasformazione profonda della rete stradale e conseguentemente dell'abitato.

Secondo tale piano resterebbe soltanto integra la Piazza

Mazzini e il tronco della ex Aurelia nel tratto tra Piazza Mazzini e Piazza Lucetti, una parte della provinciale Avenza - Carrara e il tracciato di Via della Colombera.

Per il rimanente prevede una rete viaria indipendente da quella attuale.

Siccome il piano di ricostruzione, data la sua natura, non può imporre notevoli demolizioni ma deve prevedere la sistemazione dell'abitato tenendo presente le distruzioni avvenute per eventi bellici e limitare quanto più possibile nuove demolizioni, così si è dovuto modificare la rete viaria in maniera da rispettare al massimo le costruzioni esistenti tenendo come base lo schema del Piano Regolatore specialmente per quanto riguarda gli allacciamenti alle strade di grande comunicazione ed alle frazioni limitrofe, ed il futuro sviluppo edilizio.

Traffico tangenziale

I cardini del sistema stradale sono :

- 1) Strada Avenza - Mare prolungata attraverso il sottopassaggio fino ad allacciarsi alla provinciale Avenza - Carrara.
- 2) Via Della Covetta.
- 3) Via della Colombera modificata nel suo tracciato e nella sua sezione e prolungata lungo l'argine del Carrione fino a congiungersi con Via della Covetta.

Traffico di attraversamento

La corrente maggiore di attraversamento è data dalla ex strada Statale Aurelia.

L'inconveniente di tale traffico era dato dall'attraversamento veloce delle due piazze e dell'angusta via centrale.

Detto inconveniente è stato ovviato deviando il flusso in due correnti, cioè lungo le Vie Luni e Farini. Ambedue riportano il traffico in Piazza Lucetti e da questa alla strada Avenza - Mare proseguendo poi sulla vecchia Aurelia.

L'altra direttrice di attraversamento è data da Via degli Orti - Piazza Lucetti - Strada Provinciale Avenza-Carrara.

Strade di lottizzazione.

Sono state tracciate seguendo , ove possibile, quelle del Piano Regolatore con l'avvertenza però di evitare oltre che le demolizioni il frazionamento di molti lotti ai fini di diminuire il numero degli espropri.

Strada per l'industria marmifera.

Segue il primo tratto di Via delle Colombera convenientemente allargato e si allaccia alla Avenza - Mare all'altezza del previsto sottopassaggio. Resta integro il tratto preesistente in quanto , se pur di sezione minore, è utile a molti lotti su essa prospettanti.

Zona centrale esclusa ai veicoli.

La zona esclusa dal transito dei veicoli è limitata alla Piazza Mazzini ed ai due tratti della ex statale in essa sboccanti. Detta zona è completata dallo spazio di verde che isola la Torre Fortezza Castruccio da un lato e dai giardini dall'altro.

L'accesso a questa zona dal Ponte sul Carrione avviene attraverso una cordinata che elimina l'inconveniente della rampa sovraelevata.

Zona a parco pubblico.

Oltre che l'area adiacente alla Torre Fortezza Castruccio a questo uso ~~vi~~ viene adibita anche la fascia lungo il Carrione fino a Via della Covetta per inquadrare lo ingresso alla città e per dare al pubblico passeggio una zona ampia e sovraelevata.

Aree destinate a nuove costruzioni.

Per la destinazione delle aree si è tenuto come guida lo schema del piano regolatore variandolo in soluzioni di dettaglio.

1) Aree destinate a costruzioni intensive

Sono state mantenute a tale destinazione quelle già densamente costruite integrandole con nuove aree adiacenti in modo da equilibrare come volume

determinate strade e piazze, ed in modo da proporzionarle all'importanza del centro di Avenza.

2) Aree destinate a costruzioni semintensive (palazzine).

Sono state destinate a tale tipo di costruzione le aree adiacenti al nucleo intensivo in modo da creare il primo gradino verso il diradamento periferico.

3) Aree destinate a costruzioni estensive (villini e casette a schiera).

Sono ubicate nella zona tra il viale alberato e Via della Covetta e lottizzate in modo da consentire il migliore sfruttamento. L'altra zona a Nord-Est di Piazza Lucetti è stata destinata a villini perchè i tipi di costruzione esistenti più si avvicinano a tale tipo di sfruttamento.

4) Aree destinate a costruzioni di carattere popolare. (case I.C.P., case U.N.R.R.A.).

a questi tipi di costruzione sono state destinate le aree adiacenti alla strada Avenza - Mare in quanto le più prossime alla zona industriale.

5) Area destinata all'industria artigiana del marmo.

E' stata assegnata e delimitata l'area entro cui già trovansi numerose industrie di tale tipo.

Problemi particolari.

1) Piazza Mazzini. - Come sopra esposto è stata esclusa dal transito dei veicoli in quanto la sua destinazione di centro di sosta è data dalla presenza della chiesa, del castello e del giardino pubblico. Tale piazza comunica con le Vie Farini e Luni a mezzo di due passaggi pedonali.

2) Piazza Lucetti. - E' da considerarsi la piazza viva della città e in essa troveranno la loro sede naturale i negozi e gli uffici principali. Le sue dimensioni si sono mantenute perchè non potendosi effettuare demolizioni importanti ci si è limitate e delle semplici rettifiche.

3) Prolungamento del Viale alberato . - Il viale viene proseguito in rettilineo ma non fino all'incrocio con l'Avenza - Mare per evitare demolizione di fabbricati intatti. Altra ragione importante è stata quella di portare tanto la suddetta prosecuzione che l'ultimo tratto di Via de Rossi a sboccare sull'Avenza - Mare nello stesso punto dell'incrocio di questa con la vecchia Aurelia.

Lo stesso concetto di accentramento di incroci si è tenuto nel creare il nodo più a Nord sulla stessa via Avenza - Mare rettificando un tratto della antica provinciale Massa.

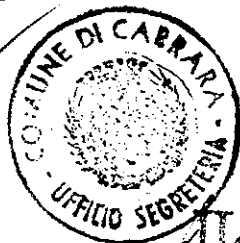
4) Sdoppiamento di Via Luni . - Dovendosi allargare la sezione di Via Luni verso l'incrocio con Via degli Orti per l'imbocco su Piazza Lucetti (imbocco ottenuto non ricostruendo la casa completamente distrutta - part. 1590 -) e volendo salvare i fabbricati esistenti, si è sdoppiata in questo tratto la strada approfittando di aree non costruite adoperando così i due tronchi a circolazione in senso unico.

Roma 20 Ottobre 1949.

(Dr. Arch. Francesco Pennisi)

Dr. Francesco Pennisi

no
IL SINDACO.



*Pubblicato dal 23 ottobre
a fatto il 6 ottobre 1949*

Il Segretario Generale

IL SINDACO
Il Sindaco
Il Segretario Generale